



Matrimonio

1. Procedure di matrimonio per i cittadini stranieri
2. I documenti di matrimonio per i cittadini stranieri
3. Il nulla-osta
4. Convenzione di Monaco del 5.9.1980 relativa al certificato di capacità matrimoniale
5. Cittadini statunitensi
6. Cittadini australiani
7. Contribuzione
8. Tempi di erogazione del servizio

In Italia per poter contrarre matrimonio, per i cittadini stranieri, come per gli italiani è necessario essere liberi da:

- qualsiasi vincolo matrimoniale derivante da un precedente matrimonio,
- vincolo di parentela,
- infermità mentale.

Per potersi sposare in Italia non è necessario che lo straniero sia in possesso di un permesso di soggiorno, ma deve essere titolare di un regolare passaporto e richiedere alle Autorità consolari del Paese di origine il **Nulla Osta** al matrimonio.

Il Nulla Osta non può essere sostituito né da un semplice certificato di stato libero rilasciato dall'Autorità estera né da autocertificazione

Onde evitare contrattempi è consigliabile verificare sempre che le generalità riportate sul nulla osta coincidano esattamente con quelle indicate sul passaporto

1. Procedure di matrimonio per i cittadini stranieri

I cittadini stranieri che vogliono contrarre matrimonio in Italia devono adempiere alcune formalità.

- Richiedere alle Autorità Consolari del Paese di origine il **nulla osta**, che certifica l'assenza dei vincoli alla celebrazione del matrimonio
- Per i minorenni di età compresa tra i 16 ed i 18 anni ottenere il Decreto di autorizzazione del Tribunale dei minori

ottenuti i documenti necessari è possibile inoltrare **richiesta di matrimonio** presso l'ufficio matrimoni del Comune di residenza o in cui si è scelto di celebrare il matrimonio.

Quindi bisogna richiedere l'appuntamento per il **giuramento** (che può avvenire, se necessario, anche alla presenza di un interprete) che si svolge di fronte ad un ufficiale di stato civile.

Al giuramento devono essere presenti **due testimoni maggiorenni** (se sono stranieri, devono essere in possesso del permesso di soggiorno);

Dopo il giuramento, se gli stranieri sono residenti o domiciliati in Italia, vengono affisse per otto giorni le pubblicazioni presso il Comune di residenza o domicilio; al termine degli otto giorni è possibile celebrare le nozze.

Se invece gli stranieri che vogliono celebrare il matrimonio non sono residenti né domiciliati in Italia, l'ufficiale di stato civile, acquisito il nulla osta, redige il Processo Verbale in luogo delle pubblicazioni, e subito dopo può procedere alla celebrazione del matrimonio (senza quindi dover procedere all'affissione delle pubblicazioni).



2. I documenti di matrimonio per i cittadini stranieri

Per poter effettuare il giuramento e sposarsi, è necessario avere:

- Il passaporto valido o documento di identità valido (permesso di soggiorno per presa visione).
- Il nulla osta rilasciato dal Consolato (o Ambasciata) con firma autenticata in Prefettura se il Paese di origine non è uno Stato dell'Unione Europea.
Nel caso in cui il nulla osta non contiene i dati relativi a nascita, paternità e maternità occorre presentare anche l'atto di nascita rilasciato dal Paese d'origine, tradotto e legalizzato.
- Nel caso dello straniero residente in Italia, la certificazione relativa a residenza, cittadinanza e stato libero, è acquisita d'ufficio.

N.B. Nel caso in cui il Nulla-Osta non contenga i dati relativi alla nascita, alla paternità e maternità, occorre anche l'atto di nascita rilasciato dal Paese d'origine, tradotto e legalizzato,

Se gli stranieri vogliono contrarre un Matrimonio Concordatario, cioè celebrato in una Chiesa Cattolica e valido anche per lo Stato, sono necessari anche altri documenti da richiedere e farsi rilasciare dal parroco.

A quanto detto sopra ci sono alcune eccezioni:

- i cittadini statunitensi, austriaci, svizzeri che vogliono sposarsi in Italia non è richiesto il permesso di soggiorno per il giuramento;
- per i rifugiati è obbligatorio il nulla osta rilasciato dall'A.C.N.U.R. (l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati).

3. Il nulla-osta

Le condizioni per contrarre matrimonio sono regolate dalla legge nazionale del Paese di appartenenza, pertanto il documento fondamentale per la celebrazione del matrimonio dello straniero in Italia è il Nulla-Osta, rilasciato dalla competente **Autorità del Paese d'origine** (in base a specifici accordi e convenzioni internazionali per alcuni cittadini stranieri vigono condizioni diverse - si veda il punto successivo)).

Il nulla-osta deve attestare che non esistono impedimenti al matrimonio secondo le leggi del Paese di appartenenza e deve chiaramente indicare i seguenti dati: nome, cognome, data e luogo di nascita, paternità e maternità, cittadinanza, residenza e stato libero; inoltre, se il matrimonio avverrà con un cittadino italiano, deve riportare che lo straniero può contrarre matrimonio in Italia con il cittadino italiano (seguono le generalità).

Il **nulla osta** può essere rilasciato:

- dall'Autorità Consolare del Paese di origine in Italia; in questo caso la firma del Console deve essere legalizzata presso la Prefettura italiana competente
- dall'Autorità competente del proprio Paese; in questo caso il documento deve essere legalizzato dal Consolato o dall'Ambasciata italiana all'estero

Il **nulla-osta** non può essere sostituito da un semplice certificato di stato libero rilasciato dall'Autorità estera né da autocertificazione.

Inoltre, per evitare contrattempi è consigliabile verificare sempre che le generalità riportate sul nulla-osta coincidano esattamente con quelle indicate sul passaporto.



4. Convenzione di Monaco del 5.9.1980 relativa al certificato di capacità matrimoniale

Questa convenzione prevede la possibilità di sostituire il **nulla-osta** con un certificato di capacità matrimoniale, esente da legalizzazione, che viene rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile del Comune di residenza del proprio Paese.

Gli Stati che hanno aderito alla Convenzione sono:

- Austria
- Belgio
- Germania
- Grecia
- Lussemburgo
- Olanda
- Portogallo
- Spagna
- Svizzera
- Turchia

5. Cittadini statunitensi

Ai cittadini statunitensi che vogliono sposarsi in Italia, o con un cittadino italiano, al posto del Nulla-Osta vengono richiesti i seguenti documenti:

- a. **Atto di notorietà** attestante che, per le leggi cui il cittadino è sottoposto nel proprio Paese può contrarre matrimonio. Per tale atto occorre presentarsi con due testimoni avanti ad un'autorità italiana competente (Cancelleria del Tribunale, Notaio, Autorità Consolare italiana all'estero)
- b. **Dichiarazione giurata** resa presso il Consolato Statunitense in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la Prefettura competente.

6. Cittadini australiani

In sostituzione del Nulla-Osta sono richiesti i seguenti documenti:

- a. **Dichiarazione giurata** resa dal cittadino australiano alla competente Autorità consolare australiana in Italia, dalla quale deve risultare che per le leggi cui è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la competente Prefettura.
- b. **Documenti (atto di nascita, certificato di stato libero)** rilasciati dalle competenti Autorità in Australia dai quali risulti la prova che per le leggi a cui l'interessato è soggetto in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia.

Qualora i documenti di cui alla lettera b) non siano disponibili, l'interessato deve presentare un **atto notorio** (consiste in una dichiarazione giurata resa dall'interessato in presenza di quattro testimoni) fatto davanti all'Ufficiale dello Stato Civile italiano, da cui risulti che in base alle leggi vigenti in Australia, nulla osta al matrimonio che egli intende contrarre in Italia.

7. Contribuzione

Ogni documento rilasciato dall'Autorità straniera viene assoggettato all'imposta di bollo **pari a 14,62 euro**. Anche l'atto di pubblicazione di matrimonio è soggetto all'imposta di bollo.

8. Tempi Di Erogazione Del Servizio

E' indispensabile che gli interessati contattino l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il matrimonio. Completata l'acquisizione della necessaria documentazione, verrà fissato un appuntamento per l'eventuale richiesta di pubblicazione e per la celebrazione del matrimonio.